

notiziario

notiziario trimestrale in omaggio ai Soci del CLUB ALPINO OPERAIO
CAO viale Innocenzo XI, 70 / 22100 Como Italia / telefono 031.263.121
www.caocomo.it / e.mail posta@caocomo.it

direttore responsabile Danilo Guerzoni
grafica Lavori in Corso / Cavallasca (Co)
stampa Grafica Malima / Como
spedizione in abbonamento postale 70%
autorizzazione Tribunale di Como n. 237 del 30 marzo 1972

CAO

anno XXXVII / numero 3 / giugno 2009
la sede è aperta il martedì e il giovedì dalle 21.00

- 1 Cari Soci...**
- 3 Agenda soci**
Consiglio CAO
- 5 Una gita egRegia**
Non fermiamoci
alle apparenze...
- 8 30, 50...**
Verso l'alto

*Relazione morale del Presidente, Erio Molteni,
all'Assemblea dei Soci di giovedì 21 maggio 2009, tenutasi in sede*

Cari Soci...

non possiamo dare inizio ai lavori di questa nostra Assemblea annuale senza rivolgere un commosso pensiero alle vittime del terremoto che ha colpito la terra d'Abruzzo ed in particolare il suo capoluogo L'Aquila. E' ancora vivo nella nostra memoria il soggiorno dello scorso settembre sul Gran Sasso e l'ottima accoglienza ricevuta.

Le immagini che i media ci hanno puntualmente proposto, spesso accompagnate da interviste indecenti, ci lasciano sgomenti per l'impotenza dell'uomo nel prevedere queste catastrofi, anche se poi si deve riconoscere che buona parte delle responsabilità, che andranno in ogni caso accertate, sono da imputarsi all'uomo stesso che con i suoi comportamenti sconsiderati spesso non osserva le più elementari norme costruttive.

Consentitemi quindi di unire, nel momento di raccoglimento con il quale apriamo l'Assemblea, oltre che i Soci del CAO scomparsi nel corso del 2008, anche le vittime del recente terremoto. Ricordiamoli tutti con un breve momento di silenzio.

Quest'anno, contrariamente allo scorso anno, non abbiamo avuto variazioni patrimoniali degne di nota, se si esclude un intervento sulla capanna e l'insonorizzazione della sede, realizzata con una spesa minima per l'acquisto del materiale ma con un grande lavoro da parte di alcuni volontari.

Abbiamo peraltro avuto la conferma della bontà di quanto realizzato nel recente passato con l'acquisizione della nuova sede, che è sempre più apprezzata dai Soci che la frequentano con buona assiduità. Certamente da parte del Consiglio Direttivo si desidererebbe che, nelle serate di apertura, tale frequentazione fosse ancora maggiore.

Si deve anche osservare che ormai, grazie alle molteplici iniziative, le serate in cui la Sede è libera e disponibile cominciano a scarseggiare.

Una di queste sere è occupata dalla nostra corale che ormai stabilmente usa la sede per le sue prove settimanali e che, in questo ambito, ha facilitato non poco la ripresa dell'attività della corale stessa. Nell'esprimere quindi la nostra soddisfazione, desideriamo sottolineare l'impegno che il Consiglio Direttivo ha

profuso nel corso del 2008, ringraziando per la dedizione con la quale ha portato a termine tutte le iniziative programmate.

Ovviamente i nostri ringraziamenti vanno estesi, ed a maggior ragione, a quei soci che, pur non rivestendo cariche sociali, dedicano al CAO buona parte del proprio tempo libero, garantendo la puntuale esecuzione delle nostre attività.





L'apertura dell'anno sociale ha avuto luogo il 18 gennaio 2008, nella corso della tradizionale serata di Presentazione del Programma delle Attività CAO, presso l'Auditorium del Collegio Gallio a Como. L'alpinista ospite, Giuseppe Pompili, è stato molto applaudito dai numerosi soci presenti, che hanno seguito con interesse il suo piacevole programma dedicato alla salita delle sette cime più alte di tutti i Continenti. In apertura di serata si è esibito con successo il coro Voltiano, una corale ospite, invitata con lo scopo di mantenere la continuità e ribadire l'intenzione del Consiglio Direttivo di voler proseguire l'attività del canto corale.

Nel corso dell'anno, rispettando la programmazione, sono state regolarmente realizzate le seguenti attività:

4 gite con le racchette da neve

con la presenza di 92 partecipanti e 14 accompagnatori

4 gite scialpinistiche con la presenza

di 46 partecipanti e 11 accompagnatori

10 gite escursionistiche

con la presenza di 418 partecipanti e 25 accompagnatori

3 gite alpinistiche con la presenza di 25 partecipanti e 14 accompagnatori

1 uscita didattica di progressione su ghiaccio con la presenza

15 partecipanti e 5 accompagnatori

1 gita pluri specialistica ad Andermatt, per fondisti, discesisti ed escursionisti, con la presenza totale di 52 partecipanti e 3 accompagnatori

4 gite per bambini, con la presenza di 163 partecipanti (di cui 72 bambini).

Durante la stagione invernale sono state organizzate le consuete **settimane bianche** per discesisti e fondisti, a Panchià (TN) in gennaio ed a Plan de Corones (BZ) in marzo, con la partecipazione complessiva di una settantina di soci, tutti pienamente soddisfatti dell'attività svolta.

Il **corso di sci nordico** si è svolto regolarmente a Campra, in Ticino, per cinque domeniche tra gennaio e febbraio, con la partecipazione di 18 allievi. Anche quest'anno le trasferte in pullman sono state sostenute dalla numerosa presenza di altri soci che si sono uniti alla scuola, con gli sci di fondo e con

le ciaspole, e che hanno contribuito a creare un gruppo allegro ed affiatato. Contemporaneamente è stata organizzata, in val Gerola, la **scuola di sci di discesa per bambini**, con la partecipazione di 20 piccoli soci CAO e le loro famiglie.

Il corso è stato diviso in due livelli, per principianti e per bambini già esperti. Al competente lavoro dei Maestri, si è unita anche la paziente assistenza degli accompagnatori volontari che si sono adoperati per affiancare i più piccoli nell'attività di apprendimento.

Al termine delle lezioni è stata effettuata la consueta gara di fine corso con le relative premiazioni di tutti i bambini.

Le due gite sciistiche, previste dopo il corso, non si sono svolte a causa del maltempo e della mancanza di iscritti e sono state sostituite da un weekend a Chamois, in valle d'Aosta.

Le gite con le racchette da neve hanno goduto di una stagione favorevole. Il buon innevamento ha stimolato gli appassionati e si è registrata una notevole partecipazione. Ai gitanti sono state offerte diverse possibilità di impegno, al fine di soddisfare le esigenze e le aspirazioni di tutti. L'interesse dei soci

pria attività su livelli molto soddisfacenti e continua a raccogliere grandi consensi tra i soci che partecipano numerosi. Il loro interesse non è venuto meno neanche quando la pioggia, in alcuni casi, ha fortemente condizionato le escursioni, costringendo i gitanti a camminare sotto l'acqua e nel fango. Le due proposte di trekking, in Dolomiti a luglio ed al Gran Sasso a settembre, hanno incontrato una grande adesione da parte dei soci, che ormai, di consuetudine, si iscrivono con largo anticipo per poter prendere parte a queste gite di più giorni. Gli stessi partecipanti sono altresì alla base di tante altre iniziative sociali e conviviali. Anche l'attività escursionistica per bambini ha conseguito nel 2008 grandi risultati in termini di partecipazione. Sono stati organizzati due weekend per famiglie ed una gita in bicicletta. È un dato confortante che ci rassicura e ci fa ben sperare nel futuro della nostra associazione.

Questo è stato anche possibile grazie alla buona volontà dei genitori che si sono impegnati nel trasmettere ai loro piccoli la passione per la montagna e



verso questa attività è ormai consolidato. La nostra attenzione è rivolta al mantenimento di questa bella disciplina che vede, sui sentieri innevati delle nostre montagne, un numero sempre crescente di ciaspolatori. La prima gita di scialpinismo, che ha avuto la fortuna di essere assistita dal bel tempo, è andata bene e con una buona partecipazione. Purtroppo, due gite in programma, tra le quali anche quella di punta della stagione scialpinistica, alla capanna Margherita del Monte Rosa, sono state invece annullate a causa delle condizioni proibitive. L'impegno organizzativo dei responsabili è stato comunque sempre attivo ed i risultati positivi, soprattutto in termini di presenze, si sono riscontrati nella stagione 2009.

L'escursionismo, che si rivolge ad un bacino di utenza molto più vasto rispetto alle altre sezioni, ha consolidato la pro-

per la vita all'aria aperta, soprattutto in un'epoca come quella attuale, dove la maggior parte dei ragazzi purtroppo perde sempre di più il contatto con l'ambiente naturale.

Le gite alpinistiche sono andate bene, anche se, in parte, sono state pesantemente condizionate dal maltempo che ha caratterizzato alcuni weekend di luglio e di settembre. La nostra disciplina più tecnica è, per ovvie ragioni, quella maggiormente subordinata alle condizioni meteo ed a quelle del percorso, che si può affrontare solo se sono ottimali. La gita al Mont Maudit, nel Gruppo del Monte Bianco, è stata annullata; le altre si sono svolte regolarmente e sono state comunque di grande soddisfazione per i partecipanti. La gita in mountain bike dei primi di settembre, organizzata in collaborazione con la S.C. Baradello, non ha raccolto

L' agenda *per* i soci

Speriamo in buoni consigli

Il consiglio direttivo del CAO
risulta così composto:

Presidente

Erio Molteni

capanna, sci alpino, serate culturali

Vice Presidente

Massimo Miccio

sci alpino

Segretario

Paola Spadina

Consiglieri

Angelo Balestrini

scuola sci bambini

Francesco Bianchi Fetuccia

sci nordico, scuola sci nordico

Andrea Bocci

notiziario e programma

Diego Cappelletti

sede logistica, biblioteca

Giorgio Galvani

sito web

Giuseppe Meroni

campeggio, materiali

Ornello Pozzi

gruppo escursionistico

Rita Romanò

corale

Sergio Ronchetti

campeggio, scuola sci bambini

Antonio Signoriello

gruppo alpinistico

Revisori dei conti

Cristina Ostinelli

Adriano Tagliabue

**Sono stati deliberati inoltre
i seguenti incarichi:**

Danilo Guerzoni

comunicazione

1-4 luglio escursionismo
Trekking: Thusis - Chiavenna



4-5 luglio alpinismo
Piz Morteratsch



12 luglio escursionismo
Gottardo - Andermatt



18-19 luglio alpinismo
Monte Ortles



dal 3 al 28 agosto

LOCALITÀ VIÙ PIEMONTE

CAMPING TRE - FREI VALLI DI LANZO
frazione Versino



11-14 settembre escursionismo
Trekking a Seefeld, Austria



19-20 settembre alpinismo
Pizzo del Diavolo di Tenda



26 settembre i soci si incontrano
festa del campeggio
cena sociale e proiezione

27 settembre escursionismo
Lignan in valle di Saint Barthelemy





grande interesse da parte dei soci, determinando un ripensamento su questa disciplina che non ha trovato sbocchi tra le attività sociali del CAO.

In ottobre ci siamo ritrovati alla capanna CAO per la tradizionale **Castagnata** ed il **torneo di bocce** dedicato a Fiorella Nosedà, che ha consentito ad un cospicuo numero di soci di trascorrere una giornata in amicizia.

La **ginnastica presciistica** è iniziata puntualmente, a partire dal mese di ottobre, presso la palestra del Setificio, ed ha proseguito fino a dicembre con la partecipazione di 29 soci.

Gli **incontri culturali** in sede si sono svolti come da programma ed i soci, in alcune serate, sono intervenuti davvero numerosi.

La nuova sede sociale, come già detto nella premessa, si è dimostrata all'altezza di accogliere tutte le diverse iniziative ed è diventata un punto di riferimento anche per le molteplici occasioni di festa e di ritrovo per i soci. Grazie alla disponibilità dei volontari che

soci. Nonostante la coltre bianca avesse abbondantemente ricoperto le colme di Brunate, la strada fino al piazzale del CAO era pulita e quasi tutti gli iscritti si sono regolarmente presentati.

Il successo dell'iniziativa è stato garantito dalla presenza di 82 soci e dall'impegno dello staff organizzativo che, come sempre, ha allestito un menù



si sono prestati per allestire la sede e mantenerla in piena efficienza, le serate conviviali si sono ripetute più volte nel corso dell'anno ed hanno permesso al CAO di conseguire anche un significativo risultato economico che, in piccola parte, ha contribuito a sostenere i costi della sede stessa.

La **Festa Amici della Montagna**, la nostra tradizionale festa di chiusura delle attività sociali alla capanna CAO, si è svolta l'ultima domenica di novembre, diversamente dalla solita collocazione in calendario, che ci vedeva impegnati nella prima decade di novembre.

Lo slittamento si è reso necessario per andare incontro alle esigenze del gestore. Fortunatamente la nevicata di fine autunno non ha ostacolato più di tanto l'accesso alla capanna da parte dei

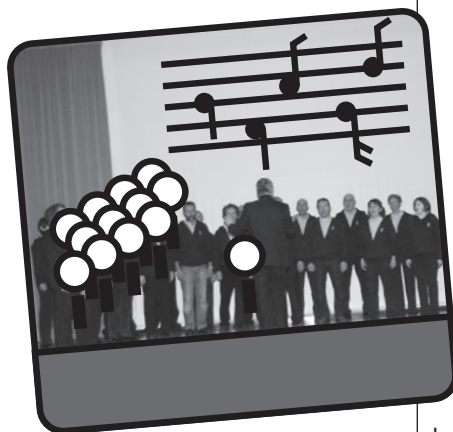
fantasioso ed apprezzato da tutti.

Il rischio di dover allestire la Festa in un periodo dell'anno maggiormente vicino all'inverno, ci ha indotto a riflettere sull'opportunità di rivedere la sua formula. Pertanto, nel 2009 la Festa tornerà nella sua normale collocazione.

La **Festa dei Bambini**, per il secondo anno organizzata presso la sede sociale, è stata lievemente rivista e si è trasformata in un'occasione di ritrovo e di scambio degli auguri tra tutti i soci, con l'arrivo di Babbo Natale e la distribuzione di gustosi panettoncini ai bambini.

Tra le altre iniziative del periodo natalizio, la sera della Vigilia ci siamo ritrovati alla chiesetta del CAO per la S. Messa, lo scambio degli auguri e la trippa, gustata ed apprezzata alla capanna CAO.

corale CAO



A poco più di un anno dall'increscioso abbandono da parte dei coristi, di cui si è data ampia relazione durante l'Assemblea del 2008, il CAO è riuscito a raggiungere l'obiettivo di continuare l'attività di diffusione del canto alpino e popolare, attraverso l'adesione di numerosi nuovi coristi che, a partire dal mese di gennaio 2008, con entusiasmo e passione,

hanno iniziato ad operare sotto l'esperta guida del maestro Pasquale Amico. Per il CAO si è trattato di vivere una nuova esperienza che ha garantito la continuità della Sezione Corale dal 1950 ad oggi. Esperienza entusiasmante ed impegnativa che ha visto la presenza di oltre trenta soci, donne e uomini, alle prove del mercoledì e che, con il trascorrere del tempo, sta formando un gruppo omogeneo di appassionati.

Da parte del CAO sono state effettuate alcune spese indispensabili, quali l'acquisto di un pianoforte, di un manuale didattico per tutti i coristi e delle divise, spesa alla quale hanno concorso anche i coristi stessi.

segue a pagina 6 ►

non

di A. M.

...Ed eccoci ancora una volta in cammino, tutti insieme, numerosi come sempre; anzi, questa volta c'è qualcuno che conferma le sue precedenti apparizioni, e volti nuovi: nuova linfa che speriamo decida di unirsi alla carovana.

Questa volta la nostra passione per la montagna ci ha portato in quel di Artavaggio, per poi raggiungere Pizzino in Val Taleggio.

Cosa dire? Un crescendo di emozioni: e le emozioni da subito registrano un'impennata con una salita in funivia (a noi l'onore di salire sulla prima corsa della giornata: quella che serve da collaudo... ci è andata bene!).

Una gita che sicuramente (oso supporre) avrà accontentato ognuno di noi: chi aveva voglia di lunghe camminate, chi aveva fame di cime da conquistare, chi voleva godersi panorami suggestivi

Una gita egRegia

di Alessio Mazzocchi

L'articolo di Danilo Guerzoni dal titolo "A futura memoria", pubblicato sul Notiziario n. 2, l'avevo sentito da subito indirizzato a me; avevo deciso di raccogliere l'invito ed aspettavo solo l'occasione.

Poi l'occasione è arrivata: la gita del 17 maggio da Brunate a Torno.

Premetto che questa non è una cronaca della gita: primo perché non mi sento un cronista; secondo perché credo che i programmi che ad ogni gita ci vengono dati (preparati dai nostri encomiabili organizzatori) siano già abbastanza completi. E poi, come si può descrivere in maniera esauriente tutto ciò che è successo e che si è provato all'interno di quel lungo serpentone di persone che da Brunate si è snodato lungo i verdeggianti tratti della Via Regia?

Questo è solo un modesto scorcio di alcune emozioni,

sensazioni e pensieri che ho raccolto in quella bellissima giornata: forse sono solo i miei, ma forse sono comuni anche a qualcuno di voi.

Mi sono iscritto al CAO perché sono un appassionato di montagna come (penso) quasi tutti voi; come molti di voi mi piacerebbe fare lunghe camminate in montagna, impegnative e magari con un passo da escursionisti "spacca sassi"...

Ad essere sinceri, le gite del CAO non sono proprio così: sono escursioni con tragitti accessibili a molti e l'andatura, anzi le andature, non sono snervanti.

Eppure i partecipanti alle gite sono sempre molto numerosi; chi inizia a parteciparvi ne resta sempre contento e alla gita successiva lo si ritrova. Nella gita del 17 maggio ho avuto la possibilità di vedere per la prima volta dei bellissimi sentieri, in uno scenario

da sogno e con pregevoli attrattive storico-culturali; ma c'è stato molto di più. Io, ad esempio, ho avuto la fortuna di avere una guida d'eccezione che mi ha aperto gli occhi su quello che stavo vedendo e che avrei visto di lì a poco.

Ho avuto il piacere di rivedere compagni di altre gite e di conoscere meglio altri soci che avevo già visto (alle gite o in sede), ma con i quali non avevo mai avuto il piacere di parlare. Ho potuto assistere ad un concerto dal vivo a Monte Piatto, entrare in una foto di gruppo che (forse) non si riusciva a far entrare in una sola foto. Ho avuto modo di conoscere e di intrattenere un lungo dialogo con uno dei nostri amici arrivati da Alba: una conversazione come quelle che si fanno con vecchi amici. E cosa dire poi del ritorno in battello!

Con un sole amichevole

ed una fresca brezza che ci accompagnavano e ci accarezzavano dolcemente (sono proprio in gamba i nostri organizzatori: hanno predisposto tutto nei minimi particolari).

E poi i saluti, davanti alla funicolare; qualcuno resta ancora con il gruppo, qualcuno inizia ad andare per la sua strada; poi per le vie di Como, in mezzo alla confusa folla domenicale, si intravedono degli zaini, sparsi come i fiori nei campi: "...ma era anche lui in gita con me... Ciao! Ciao! Ci si vede alla prossima gita!..." Non so per voi, ma per me è stata una domenica memorabile: quasi una celebrazione dell'amicizia montanara...

... ecco perché vado con il CAO, ecco perché siamo in tanti e partecipiamo così numerosi ed allegri alle gite.

Ciao, ci vediamo alla prossima gita!



Baciamorti... fermiamoci alle apparenze!

e soprattutto tutti quelli che volevano godersi un'allegria compagnia.

Il tempo, forse per farsi perdonare la sua consueta antipatia mostrata alle gite CAO, ci ha regalato una domenica di sole terso e pulito, la natura ci ha reso omaggio indossando il suo vestito migliore (tra quelli del guardaroba primaverile), sfoggiando una miriade di fiori multicolori delle più disparate specie (che i più esperti hanno potuto riconoscere, dando a tutti noi lezioni di botanica). I due gruppi hanno seguito due itinerari distinti (anche se le emozioni e la gioia sono forse state le medesime) ed il ricongiungimento è avvenuto solo... al bar di Pizzino (che forse con la nostra presenza si è garantito l'incasso per l'intero anno).

Poi tutti di nuovo in pullman (privo di microfona: pare a causa di recenti fatti di

cronaca). Ed anche il viaggio di ritorno ci regala le ultime graditissime sorprese: infatti il nostro itinerario segue il corso di un torrente che, con il suo infaticabile lavoro quotidiano, ha scolpito le rocce circostanti, creando scenari da far invidia ai migliori sceneggiatori di Hollywood. Il sole, tanto invocato nelle precedenti gite, ci rende il viaggio di ritorno un po' sofferto: il caldo stronca anche gli spiriti più indomiti e questa volta i tentativi di attaccare i cori non trovano terreno fertile!

Così, tra battute di spirito, chiacchierate... qualche ronfata, arriviamo alla meta: dove, come sempre, non si riesce a salutare tutti i compagni d'avventura perché... siamo proprio in tanti e nella massa ci si perde un po' tutti di vista; ma tanto... ci vediamo alla prossima.





Il 35° campeggio estivo è stato organizzato a Noach, nel comune di La Valle Agordina, nel cuore delle dolomiti Bellunesi, nella stessa località che ci ha ospitato nel 1998, nel 1999 e 2004. La sempre maggiore difficoltà nel trovare terreni adatti all'attività di campeggio e la voglia di tornare in un luogo particolarmente amato da tutti i partecipanti ci ha convinto a riproporre per la quarta volta questa soluzione, che si è confermata molto valida ed apprezzata. Durante l'intero mese di agosto si sono avvicendati in campeggio 45 soci, per un totale di 652 giorni di presenza. Il gruppo dei partecipanti si è successivamente ritrovato in settembre per la tradizionale festa, presso la sede sociale, per rivedere le immagini delle vacanze e gustare il menù predisposto dallo staff.

Anche quest'anno gli appuntamenti che ci hanno dato la possibilità di ritrovarci in capanna sono stati la Castagnata, la Festa Amici della Montagna e la Messa di Natale. In queste occasioni, l'accoglienza da parte del gestore è sempre stata apprezzata dai soci.

Il gestore ha sempre rispettato i termini contrattuali pagando regolarmente i canoni di locazione.

Come già indicato nella relazione relativa al passato esercizio in tema di ICI, nel 2008 è stato saldato il debito verso il Comune di Brunate per le annualità pregresse, dal 2002 al 2006, per l'importo di € 7026,00, indicato in bilancio tra le Sopravvenienze passive.

Relativamente alle opere di ristrutturazione, nel corso del 2008 si è provveduto al rifacimento di un piccolo bagno, posto al piano camere, adeguandolo alle norme igieniche e rendendo più consoni l'utilizzo delle camere. La spesa sostenuta ammonta a € 7.974,00 iva inclusa.

Nel contempo sono stati ordinati i seramenti e gli infissi non sostituiti con la ristrutturazione del 1990, la cui realizzazione avverrà nel 2009, per un importo di circa € 15.000,00 iva inclusa.

Tutti i consueti strumenti di comunicazione, attraverso i quali il CAO raggiunge i propri soci, sono stati mantenuti con regolare impegno.

Il Libretto delle Attività Sociali rimane il prodotto principale, attraverso il quale la società si presenta ai soci ed a tutti gli interessati per farsi conoscere e per pubblicizzare le proprie iniziative. Una realizzazione particolarmente curata e ricca di informazioni, che ha fatto da modello di riferimento anche per altre associazioni come la nostra ed è sempre oggetto di sinceri apprezzamenti.

Il sito internet del CAO www.caocomo.it è costantemente aggiornato in tempo reale. Ben strutturato e di facile navigazione, consente un dialogo immediato con la società da parte di chi è abituato ad usare il computer. Contiene diversi links utili ed affidabili per progettare le proprie escursioni e, come tutte le cose vive, richiede un attento e costante lavoro quotidiano. E' uno strumento sempre più protagonista della comunicazione e, dato che il CAO non vuole perdere il passo con i tempi moderni, vi esortiamo a visitarlo ed utilizzarlo.

Il Notiziario trimestrale, recapitato tramite la posta ordinaria, rimane il modo classico per raggiungere indistintamente tutti i soci. Benché non possa avere la stessa attualità e tempestività del sito internet, rappresenta comunque un mezzo di comunicazione fondamentale, per aggiornare i soci sulle diverse iniziative in programma nel corso dell'anno, soprattutto per chi non frequenta abitualmente la sede, oppure non utilizza il computer.

A questo proposito, rinnoviamo l'invito ai Soci che partecipano alle gite ad inviare in redazione i propri articoli con le loro impressioni e commenti sulle attività svolte.

In diverse occasioni, anche la stampa locale ha dato il giusto risalto alle varie iniziative del CAO, assicurando una efficace pubblicità.





La trentaduesima edizione del Concorso Fotografico CAO ha visto il decisivo sorpasso dell'immagine digitale rispetto alla diapositiva, soprattutto nel numero degli iscritti.

Al concorso hanno partecipato 31 soci, con 44 opere nella sezione diapositive e 110 opere nella sezione digitale. La giuria è stata, come sempre, presieduta dal rag. Vasconi del Fotocineclub Cernobbio, che ha condotto una piacevole ed interessante serata di premiazione, presso la sede sociale. Il regolamento del Concorso, nelle prossime edizioni, sarà probabilmente oggetto di revisione, per adattarlo alla nuova tendenza che vede ormai il dominio dell'immagine digitale, con tutte le sue potenzialità.



raccolta fondi e collaborazioni

Nel corso del 2008 è stata realizzata una raccolta fondi di € 988,00 durante la settimana bianca di Plan de Corones ed una di € 1.295,00 in occasione della Festa Amici della Montagna, entrambe regolarmente annotate in un'apposita voce di bilancio e destinate alla copertura delle spese di gestione ordinaria.

Nel 2008 sono state riproposte le attive collaborazioni con il gruppo escursionistico del CAI di Como, per la tradizionale gita di fine giugno, svoltasi nelle Dolomiti di Braies, e con il CAI di Moltrasio per le gite con i bambini. Nell'ambito dell'attività di scialpinismo, è stata organizzata un'uscita in collaborazione con il CAI di Maslianico, mentre a fine settembre ci siamo uniti alla S.C. Baradello per una gita in mountain bike.

Nel corso dell'anno 2008 i soci paganti sono stati 714, così suddivisi:

soci ordinari	391
soci sostenitori	99
soci familiari	140
soci sostenitori speciali	84

Per l'anno 2008 è stata ripetuta l'emissione del bollino speciale per la nuova sede di € 50,00 che l'anno precedente aveva riscosso uno straordinario successo tra i soci. Come previsto, non era certamente ripetibile lo stesso risultato del 2007, ma tanti soci si sono mostrati ancora una volta molto generosi. Complessivamente registriamo una lieve diminuzione della compagine sociale pari a 9 unità, che pur rappresentando una situazione sostanzialmente stabile, è la conferma che in questi ultimi anni la tendenza, anche se di poco, è sempre negativa. Tante sono le nuove adesioni, ma altrettanto numerose sono le disdette di chi non intende rinnovare il tesseramento, perché anziano oppure perché non più interessato. Una curva pericolosa che si può contrastare solo impegnandoci, attraverso il passaparola, per attrarre i nostri amici verso il CAO. Da parte del Consiglio Direttivo e dei responsabili delle varie attività è necessario mantenere la giusta concentrazione ed attenzione, come sin qui fatto, per cercare proposte sempre nuove, interessanti e diversificate che possano soddisfare i soci ed attrarre nuovi iscritti, in particolare tra i giovani.

Il bilancio d'esercizio 2008 si è chiuso con un risultato positivo, il cui dettaglio sarà esposto nella successiva lettura delle voci componenti il bilancio stesso. E' necessario continuare con la stessa accortezza da parte di tutti i responsabili, nel gestire le attività, soprattutto alla luce dei rilevanti investimenti che il CAO ha fatto per la nuova sede e per la nuova corale.

I criteri fondamentali con i quali il CAO redige il proprio bilancio e l'intero sistema contabile sono fondati sui principi della chiarezza e della trasparenza.

La diretta gestione delle operazioni e la relativa contabilizzazione rappresentano un lavoro di grande responsabilità, che ci assumiamo davanti ai soci. Per questo motivo, insistiamo nel registrare ogni operazione in modo analitico e dettagliato, anche nei casi in cui non è esplicitamente richiesto dalla legge, al fine di poter disporre di una situazione contabile evidente e reperibile.

Anche per l'anno 2008 sono state rispettate tutte le normative fiscali che regolano le associazioni sportive dilettantistiche.

E' stata rinnovata l'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni Sportive Dilettantistiche depositato presso il C.O.N.I., condizione indispensabile per continuare ad usufruire di specifiche agevolazioni fiscali e contabili.

Questo fondamentale requisito ha consentito inoltre al CAO di iscriversi nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille dell'IRPEF, riproposto dalla Legge Finanziaria nel 2008 e rinnovato anche per il 2009.



attività 2009 e considerazioni



Il Programma per l'anno 2009 è stato distribuito a gennaio, nel corso della serata di presentazione delle attività sociali. L'apertura della serata è stata assegnata alla nuova compagine della Corale CAO. Dopo un anno, con emozione, i Soci hanno potuto riascoltare la nostra Corale che, con una esibizione lineare e genuina, si è riproposta raccogliendo scroscianti applausi dal folto pubblico presente.

Le attività sociali si stanno susseguendo una dopo l'altra, come da programma, con un riscontro molto positivo da parte dei soci. L'attività didattica si è confermata con successo, con il corso di sci nordico a Campra e con la scuola di sci di discesa per bambini in val Gerola, così come le settimane bianche e tutte le gite invernali.

La sede è sempre frequentata, nelle serate di apertura, oltre che per l'attività ordinaria, anche grazie all'organizzazione di numerose iniziative conviviali ed in occasione delle serate culturali che si sono svolte sempre con regolarità e con grande interesse da parte dei soci.

Il mercoledì sera, la sede continua ad essere utilizzata dai coristi.

L'apertura pomeridiana per contro, malgrado la disponibilità, non ha mai registrato un'affluenza significativa.

Signori Soci,

il Consiglio Direttivo si augura che quanto realizzato nel 2008 possa raccogliere, ancora una volta, il Vostro consenso ed auspica una sempre maggiore partecipazione al fine di poter garantire la continuità in termini di idee e di attività. Ritenendovi poi d'accordo sulle modalità con le quali si è provveduto alla redazione della presente Relazione e del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, che di seguito sarà presentato, Vi invitiamo ad approvarli.

ROBERTO Banfi

LORENZO Butti

ROBERTA Butti

MARIO Meroni

FULVIO Peverelli

ORNELLO Pozzi

ANGELA Pozzuoli

MASSIMO Prunotto

MARIA Prunotto Mazzacchi

CRISTIANO Trecchi



ADELIO Bedetti

JOLE Nosedà Leonardi

LUCIANO Tradigo



Verso l'alto

L'ascesa

come esperienza del sacro

La montagna come luogo di solitudine, di meditazione, di incontro con una dimensione che trascende la realtà terrena. La nuova mostra ideata e curata dall'Associazione Forte di Bard si propone di illustrare la forte componente simbolica, spirituale e antropologica della montagna, che rimanda al trascendere, all'infinito, all'eterno, al divino. Capolavori della storia dell'arte, fotografie e oggetti aventi valore di civiltà documenteranno queste valenze nelle diverse culture del mondo. Un percorso immersivo, in sintonia con la vocazione interdisciplinare e con la molteplicità di linguaggi che caratterizzano il Museo delle Alpi e l'offerta culturale del Forte.

*Salire
per
scendere
dentro
se stessi*



Forte di Bard

martedì - venerdì 10-18

sabato, domenica e festivi 10-19

lunedì chiuso

DAL 9 APRILE AL 30 AGOSTO 2009

BARD (AO)

Telefono 0125 833811

www.fortedibard.it

info@fortedibard.it